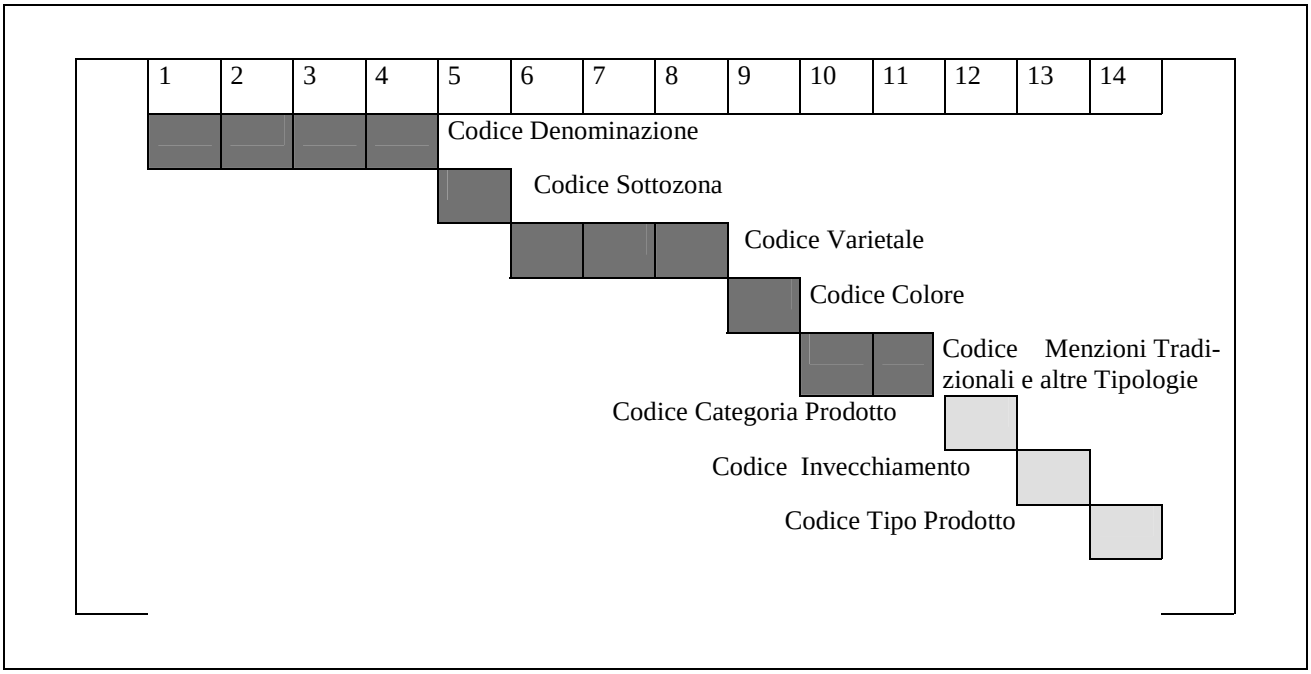
ALLEGATO 4

CODICI DELLE D.O. E I.G.T. E RELATIVE TIPOLOGIE

A. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEI CODICI

Struttura del Codice



Posizione 01 – 04 - Codice Denominazione
La denominazione viene codificata con un codice alfanumerico di una lettera (posizione 01) e di 3 cifre (posizione 02 – 04).
Per le DOCG si utilizza la lettera A e i numeri da 1 a 999;
per le DOC si utilizza la lettera B e i numeri da 1 a 999;
per le IGT si utilizza la lettera C e i numeri da 1 a 999.
L'assegnazione è cronologica, con riferimento alla data del decreto di riconoscimento.

Posizione 05 - Codice sottozona
Eventuali sottozone delle DOCG e DOC vengono codificate con un carattere alfabetico associato al codice della denominazione.
Se la denominazione non ha sottozone si usa il codice X.

Posizione 06 – 08 – Codice Varietale

In posizione 06 - 08, in caso di varietà in purezza o prevalente (almeno 85%), si riporta il codice numerico della varietà di vite (vedi codici varietali riportati nel registro nazionale varietà di vite, allegato al D.M. 7 maggio 2004, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana, serie generale, n. 242 del 14.10.2004, e nei successivi aggiornamenti).

In caso di coacervo, riportare il codice '888' per le varietà a bacca bianca e '999' per le varietà a bacca rossa.

In caso di coacervo di due o più varietà di vite, le quali ai fini della designazione del relativo vino possono essere indicate con un medesimo sinonimo (es.: Cabernet, Lambrusco, Pinot, Trebbiano, ecc.), conformemente alle disposizioni del relativo disciplinare di produzione, utilizzare il codice alfabetico costituito dalle prime tre lettere del sinonimo (es.: CAB, LAM, PIN, TRE, ecc.), ad eccezione per la famiglia delle Malvasie: in tal caso utilizzare il codice MAB (per le Malvasie bianche) e il codice MAN (per le Malvasie nere).

Posizione 09 - Codice colore

CODICE	COLORE
1	Bianco
2	Rosso
3	Rosato

Posizione 10 – 11 - Codice Menzioni Tradizionali e altre tipologie disciplinate

In posizione 10 – 11, in caso di assenza di Menzioni Tradizionali indicare XX
In caso di riferimento ad una Menzione Tradizionale, in posizione 10 indicare una delle lettere sottoindicate ed in posizione 11 indicare X.
In caso di riferimento a due Menzioni Tradizionali, ovvero altre tipologie disciplinate, in posizione 10 e 11 indicare le relative due lettere sottoindicate.

CODICE	Riferimento
A	Riserva
B	Superiore
C	Novello
D	Passito
E	Vin Santo o Vino Santo o Vinsanto
F	Vendemmia tardiva
G e seguenti lettere	Altre Menzioni Tradizionali e Tipologie disciplinate

Posizione 12 - Codice categoria prodotto

CODICE	CODIFICA	DESCRIZIONE
A	VQPRD	vino di qualità prodotto in regione determinata
B	VSQPRD	Vino Spumante di qualità prodotto in regione determinata
C	VFQPRD	vino frizzante di qualità prodotto in regione determinata
D	VLQPRD	vino liquoroso di qualità prodotto in regione determinata
E	VDT a IG	Vino da tavola ad indicazione geografica
F	VF a IG	Vino frizzante ad indicazione geografica
G	VL a IG	Vino liquoroso ad indicazione geografica
H	MPF a DO	Mosto di uve parzialmente fermentato a D.O.
I	MPF a IG	Mosto di uve parzialmente fermentato ad I.G.
L	VUS a IG	Vino ottenuto da uve stramature a I.G.

Posizione 13 - Codice invecchiamento

CODICE	Riferimento
0	Senza riferimento all'invecchiamento
1	Con riferimento all'invecchiamento (Riserva ed altre tipologie per le quali è previsto un determinato periodo di invecchiamento obbligatorio)

Posizione 14 - Codice tipo prodotto

CODICE	TIPO PRODOTTO
X	Senza riferimenti
A	Secco
B	Abboccato
C	Amabile
D	Dolce
E	Dolce naturale
F	Extra Brut
G	Brut
H	Extra Dry
I	Dry
L	Demi Sec